

VareseNews

Pier Silvio Berlusconi e l'espansione europea di MFE-Mediaset: la scalata in Germania

Pubblicato: Martedì 1 Aprile 2025



MFE-Mediaset compie un passo strategico per rafforzare la sua presenza internazionale con un'Offerta Pubblica di Acquisto (OPA) su **Prosieben**. L'operazione, annunciata dall'amministratore delegato **Pier Silvio Berlusconi**, porterà il gruppo italiano a incrementare la propria quota nella società tedesca, consolidando il progetto di una **media company paneuropea**. In un panorama mediatico dominato dai giganti del web, questa mossa rappresenta una sfida ambiziosa che punta a rafforzare il ruolo dei broadcaster tradizionali su scala continentale.

Pier Silvio Berlusconi: "Siamo costruttori di strategie"

L'amministratore delegato di MFE-Mediaset ha chiarito che **l'operazione non deve essere interpretata come una mera speculazione finanziaria**. "Vogliamo imprimere la nostra strategia anche in Germania", ha dichiarato Pier Silvio Berlusconi in un'intervista al Tg5. Il modello adottato dal gruppo ha già prodotto ottimi risultati in Italia e in Spagna, e l'obiettivo è ora replicarlo anche sul mercato tedesco.

L'acquisizione di Prosieben si inserisce in un contesto in cui le aziende italiane raramente si espandono all'estero, mentre il fenomeno inverso è molto più frequente. Per questo motivo, **il successo dell'operazione assume anche un valore simbolico di affermazione dell'imprenditoria italiana in Europa**.

Berlusconi ha sottolineato anche il valore politico dell'iniziativa, evidenziando come la creazione di un grande gruppo mediatico europeo possa rappresentare un segnale positivo per il mercato e per le istituzioni. "Si parla tanto di Europa, e questa operazione non è solo un'opportunità economica, ma anche un messaggio politico importante", ha affermato. Il manager ha poi ricordato che Mediaset ha sempre operato senza ricevere finanziamenti pubblici, dimostrando di poter competere su scala internazionale grazie alle proprie risorse.

I dettagli dell'offerta: struttura e condizioni

L'offerta pubblica prevede il **pagamento di circa il 78% del corrispettivo in denaro, mentre il restante 22% sarà coperto con azioni MFE "A" di nuova emissione**. Il prezzo offerto agli azionisti di ProSieben sarà basato sulla media ponderata degli ultimi tre mesi, come stabilito dalla BaFin, l'Autorità Federale di Vigilanza Finanziaria tedesca (l'equivalente della nostra Consob). Inoltre, Mediaset ha già raggiunto un accordo vincolante con un azionista di ProSieben, garantendosi una quota superiore al 30% del capitale sociale della società tedesca una volta conclusa l'offerta.

Le implicazioni finanziarie e il ruolo del debito

Per sostenere l'operazione, MFE-Mediaset ha già predisposto **un pacchetto di finanziamenti da 3,4 miliardi di euro**. Di questi, fino a 2,1 miliardi saranno destinati al rifinanziamento del debito di ProSieben, che include una clausola di "cambio di controllo" in caso di superamento del 50% dei diritti di voto da parte di un nuovo azionista. Tuttavia, il valore dell'offerta potrebbe non raggiungere tale soglia, poiché la media ponderata degli ultimi tre mesi si attesta intorno ai 5,7 euro per azione, mentre il titolo ProSiebenSat ha recentemente chiuso a 6,5 euro.

Un'operazione strategica per il futuro del settore

L'iniziativa di MFE-Mediaset rappresenta un tentativo concreto di consolidare il settore dei media tradizionali in un contesto sempre più dominato dalle piattaforme digitali globali. **Il successo dell'Opa su ProSieben potrebbe segnare un punto di svolta nel mercato europeo, aprendo la strada a ulteriori sinergie e opportunità di crescita**. Pier Silvio Berlusconi si conferma dunque protagonista di una strategia che guarda al futuro, puntando a costruire un gruppo mediatico solido e competitivo a livello internazionale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it